Fibromatosi uterina, il ruolo della miomectomia: quando, a chi, perché

Prof. Mario Meroni

Direttore, Dipartimento di Ostetricia e Ginecologia, Ospedale Niguarda, Milano

Meroni M.
Fibromatosi uterina, il ruolo della miomectomia: quando, a chi, perché
Corso ECM su "La donna dai 40 anni in poi: progetti di salute", organizzato dalla Fondazione Alessandra Graziottin per la cura del dolore nella donna Onlus, Milano, 24 maggio 2019

Sintesi del video e punti chiave

In circa il 70 per cento dei casi, i fibromi uterini sono asintomatici e non richiedono particolari interventi terapeutici. Quando invece causano sintomi più o meno severi, vanno affrontati tenendo presente i dati clinici obiettivi e le aspettative della paziente, soprattutto in tema di fertilità.

In questo video, il professor Meroni illustra:

- i sintomi della fibromatosi uterina: metrorragia, con conseguente anemia; disturbi da compressione; infertilità;
- che cosa sappiamo di sicuro sulla correlazione tra fibromi e fertilità;
- che cosa dicono le linee guida e le evidenze sulla possibilità di migliorare chirurgicamente la fertilità e la capacità gestazionale della donna;
- perché è importante distinguere tra fibroma singolo e malattia miomatosa;
- il gold standard da seguire per arrivare a una diagnosi differenziale corretta: storia clinica; ecografia transvaginale o transaddominale; eventuale risonanza magnetica nucleare ed eventuale biopsia endometriale;
- i due principi fondamentali della terapia: 1) trattamento dei soli fibromi sintomatici, fornendo un adeguato counselling sulle diverse possibilità di cura e rispettando le richieste e le opinioni della paziente; 2) management di attesa nel caso di fibromi asintomatici, assicurando un puntuale follow up;
- i trattamenti chirurgici di prima linea in funzione del tipo, della numerosità e del volume dei fibromi;
- la casistica dell'Ospedale Niguarda di Milano: dati generali, intra-operatori e post-operatori;
- come gestire la paziente che non desidera una futura gravidanza;
- l'incidenza media dei sarcomi dopo i 40 anni.

© 2019 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org